

Libri che divertono,  
che crescono, che curano:  
i servizi sanitari promuovono  
la lettura in famiglia.



Il progetto si realizza

a cura di



in collaborazione con



ed è finanziato dal



## Promozione della lettura condivisa 0-6 in modo integrato tra servizi sanitari, educativi, culturali e sociali – Il ruolo delle ATS

- la definizione dei ruoli;
- l'analisi del contesto territoriale di riferimento e delle attività che sono già in essere;
- la creazione di un gruppo di lavoro intersettoriale;
- la definizione del progetto;
- l'organizzazione di un "evento lancio" del progetto rivolto agli operatori e alla comunità;
- il supporto alle attività previste dal progetto (incontri operativi nei territori insieme alle diverse realtà coinvolte (sanitaria, educativa, sociale...));
- la rilevazione delle conoscenze/competenze in essere nelle diverse realtà interessate dal progetto;
- il monitoraggio dello stato di avanzamento del progetto.



**ATS** = Agenzie di Tutela della Salute, articolazioni amministrative che attuano la programmazione definita dalla Regione Lombardia in ambito **sanitario e sociosanitario** tramite i soggetti accreditati e contrattualizzati sia pubblici sia privati. Le ATS si articolano in dipartimenti, quelli di nostro interesse sono il **Dipartimento delle Cure primarie** e quello di **Igiene e di prevenzione sanitaria**.

# Promozione della lettura condivisa nei disturbi del neurosviluppo – Il ruolo delle UONPIA

Per molto tempo si è creduto che bambini con disabilità intellettiva non potessero imparare a leggere, e che quindi la lettura non fosse per loro appropriata.

Le prospettive di arricchimento intellettuale e sociale in presenza di disturbi del neurosviluppo sono in seguito drasticamente cambiate, con la proposta di percorsi di istruzione formale alla lettura in bambini con disabilità intellettiva, simile a quella data ai pari

**UONPIA** = Le Unità Operative Neuropsichiatria Psicologia Infanzia Adolescenza afferiscono all'area della salute mentale e svolgono attività di prevenzione, diagnosi, cura e riabilitazione in ambito neurologico, psichiatrico e neuropsicologico e nei disturbi del neuro-sviluppo nella fascia di età da 0 a 18 anni e possono afferire funzionalmente all'area materno infantile.



*Comunicazione Aumentativa (CAA) come base per lo sviluppo di una lingua vera e propria per accedere ai libri anche in presenza di vulnerabilità e bisogni speciali.*

*attenzione specifica al bambino straniero con difficoltà nell'area comunicativo-linguistica. Le modalità condivise di lettura possono facilitare in questi casi anche i genitori nell'acquisizione di più competenze lessicali e morfosintattiche, queste ultime tipicamente più ridotte in chi apprende una seconda lingua da adulto.*

*Il supporto della tecnologia ha portato grandi vantaggi nell'accesso alle risorse librarie: gli audiolibri, gli ebook, i lettori mp3, le applicazioni per smartphone e tablet hanno permesso di trovare e ritrovare il piacere della lettura a chi presenta deficit visivi, disabilità cognitive, disturbi del linguaggio o dell'apprendimento, quadri di funzionamento atipico.*

# Promozione della lettura condivisa in oncoematologia pediatrica

Buoni risultati e benefici:

- nella limitazione e nella cura dell'ansia nei bambini
- sulla percezione del proprio funzionamento interpersonale
- sulla sintomatologia depressiva
- sull'adattamento alle cure
- sullo sviluppo di nuove strategie di *coping* (fare fronte alla situazione)

angoli lettura e vere e proprie biblioteche di reparto, dedicate ai ragazzi ma aperte anche alla lettura dei genitori e dei caregivers in generale.

I libri, la lettura e il commento insieme agli adulti, agli operatori, ai genitori e anche tra pari agiscono in maniera sensibile nel contrastare i possibili vissuti di solitudine e abbandono e la sintomatologia ansioso-depressiva ascrivibili al ruolo improvvisamente subordinato che sono costretti a vivere in conseguenza della malattia del bambino.

L'**Oncoematologia pediatrica** è un reparto ospedaliero.

I poli ospedalieri afferiscono alle **ASST** (Aziende Socio Sanitarie Territoriali).



I Centri **AIEOP** (Associazione Italiana di Oncoematologia Pediatrica AIEOP - <https://www.aieop.org>), oltre alla attività clinica e di ricerca, svolgono un ruolo di facilitazione per i soggetti che si impegnano in attività di volontariato nel reparto pediatrico dedicato.

# Promozione della lettura condivisa in neonatologia e in terapia intensiva neonatale (TIN)

l'esposizione alle parole umane in TIN:

aumenta i vocalizzi

aumenta la stabilità neurovegetativa neonatale in termini di frequenza cardiaca e respiratoria, saturazione d'ossigeno

La voce genitoriale consente ai nati pretermine di sviluppare più rapidamente il linguaggio

Uso del «maternese»: aumento dell'attitudine a parlare - miglioramento dello sviluppo del linguaggio

i neonati pretermine sono particolarmente a rischio per i disturbi del linguaggio:

- brevità dell'esposizione temporale in utero al linguaggio umano
- stressante ambiente uditivo in TIN
- riduzione del linguaggio diretto al neonato in termini quantitativi e con alterata modalità di messaggi verbali a minor contenuto relazionale, dovuta alla rotazione degli operatori-caregivers del reparto

la lettura condivisa ad alta voce, nel rispetto dei segnali comportamentali del neonato pretermine, si rivela una sicura strategia di intervento linguistico e per lo sviluppo neurocomportamentale nel bambino nato pretermine.



La **Neonatologia** e la **Terapia Intensiva Neonatale** sono reparti ospedalieri. I poli ospedalieri afferiscono alle **ASST** (Aziende Socio Sanitarie Territoriali).

## Libri che divertono, che crescono, che curano: quali?

### *Che cos'è un bambino?*

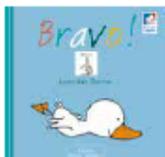
**eccomi, sono io: accogliami, aspettami.**

Ogni bambino, è speciale, diverso nella sua individualità. Ritrovarsi in una storia, un personaggio lo aiuta a riconoscersi, ad immaginare come è e come potrebbe essere, a scoprire che crescendo può fare cose nuove. Viaggiare insieme nelle storie fa sentire il nostro bambino e la nostra bambina accolti e sostenuti nel trovare le risorse per valorizzare le proprie capacità anche nelle situazioni difficili, che costano fatica.



#### **Arcobaleno, il pesciolino più bello di tutti i mari**

Marcus Pfister  
(trad. Isabella Bossi Fedrigotti)  
Nord-Sud 2021



**Bravo (InBook)**  
Leen Van Durme  
Clavis 2016



**Che cos'è un bambino?**  
Beatrice Alemagna  
Topipittori 2008



### Legenda

Particolarmente adatti a:



Neonatologia  
e Terapia intensiva  
neonatale



Neonatologia e TIN  
(A partire dalla fase  
di pre-dimissione)



Oncologia pediatrica  
(fascia 0-6)



Disturbi  
del neurosviluppo



Genitori e adulti  
di riferimento



Fratelli e sorelle